

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-681 del 17/03/2016
Oggetto	D.LGS 387/2003 e s.m.i. DITTA FORMIGNANA BIOGAS SOC. AGR. A R.L. CON IMPIANTO A BIOGAS NEL COMUNE DI FORMIGNANA. AU P.G. n. 44808/2012, RILASCIATA DALLA PROVINCIA DI FERRARA, E SS.MM.: MODIFICA NON SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-702 del 17/03/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di FERRARA
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno diciassette MARZO 2016 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di FERRARA, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

Sinadoc 9470/MB

OGGETTO: D.Lgs 387/2003 – L.R. 26/2004 – L.R. 21/2012. Ditta **FORMIGNANA BIOGAS Società Agricola a r.l.** con sede legale nel Comune di Verona (VR), Via Jean Monnet, 17.

MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'Autorizzazione Unica P.G. n. 44808 del 07.06.2012, rilasciata dalla Provincia di Ferrara, e ss.mm. alla realizzazione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (biogas) ubicato nel Comune di Formignana (FE), Via Traversa Privata Ponte d'Asse.

LA RESPONSABILE

VISTI:

il Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003, n. 387 e s.m.i.;

il D.M. Sviluppo Economico 10 Settembre 2010;

il D.Lgs 3 Marzo 2011, n. 28;

la L.R. del 23 dicembre 2004 n. 26;

la Legge Regionale del 21 Dicembre 2012 n. 21;

la Legge n. 56 del 07.04.2014;

l'articolo 48 della Legge Regionale 18 luglio 2014, n. 17;

il Regolamento Regionale Emilia-Romagna n. 1/2011;

la Delibera di G.R. n. 274 del 18.03.2013;

il Regolamento CE 1069/2009;

VISTA la Legge 7 Aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni";

VISTA la Legge Regionale 30 Luglio 2015 n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

Vista la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015, "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);

Vista la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015, "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana;

Viste le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;

VISTA la nota trasmessa in data 15.12.2015 dalla Ditta FORMIGNANA BIOGAS SOCIETA' AGRICOLA a r.l. con sede legale nel Comune di Verona (VR), Via Jean Monnet n. 17, acquisita al P.G. della Provincia di Ferrara n. 83105 del 15.12.2015 con la quale chiede *"di essere esclusa dall'applicazione del riconoscimento sanitario Regolamento CE 1069/2009 in quanto l'impianto di biogas della scrivente introduce in forma esclusiva come unico sottoprodotto di origine animale lo "stallatico" non pericoloso in conformità al D.M. 07.04.2006"*;

VISTO il contratto di fornitura allegato alla suddetta nota;

RICHIAMATA l'Autorizzazione Unica P.G. n. 44808 del 07.06.2012 rilasciata dalla Provincia di Ferrara alla Ditta FORMIGNANA BIOGAS SOCIETA' AGRICOLA a r.l. per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto a biogas in oggetto;

RICHIAMATI gli atti di modifica: n. 6527 del 15.05.2013 e n. 10786 del 02.12.2013 rilasciati dalla provincia di Ferrara;

RICHIAMATE in particolare due prescrizioni dell'atto di modifica n. 1078/2013 dell'A.U. e precisamente:

la prescrizione di cui al punto m. del paragrafo A), che si riporta

m. L'attività di utilizzo dei sottoprodotti di origine animale è subordinata al preventivo riconoscimento dell'impianto, da parte dell'Azienda USL, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento CE n. 1069/2009;

la prescrizione di cui al punto n. del paragrafo A), che si riporta

n. Prima dell'attivazione dell'impianto deve essere predisposto un documento, da trasmettere all'Azienda USL e alla Provincia, che riporti:

1. la descrizione del processo di trattamento con le fasi del diagramma di flusso e le misure adottate affinché: le particelle di sottoprodotto trattato abbiano una dimensione massima di mm. 12, venga impedito che sottoprodotto non trattato, possa aggirare il trattamento nel digestore;
2. la durata del trattamento del sottoprodotto;
3. la descrizione degli strumenti di monitoraggio della temperatura durante la fase di trasformazione del sottoprodotto;
4. le modalità di registrazione della temperatura nel corso del processo;
5. la descrizione dell'area di lavaggio e disinfezione dei contenitori utilizzati per convogliare il sottoprodotto di origine animale nell'impianto e del lavaggio e disinfezione degli autoveicoli che trasportano lo stallatico utilizzato;
6. un piano di gestione dell'impianto che preveda tra le altre cose:
uso di dispositivi contro roditori, uccelli, insetti o altri parassiti e un piano documentato di lotta contro tali infestanti;

procedure di pulizia dell'impianto e aree annesse con documentazione degli interventi che vengono eseguiti con particolare riguardo agli interventi di pulizia degli automezzi che trasportano sottoprodotti di origine animale;

programma scritto dell'effettuazione di regolari ispezioni degli ambienti e delle attrezzature ai fini del controllo igienico e modalità della documentazione di tali ispezioni;

piano di manutenzione delle attrezzature e della taratura degli strumenti;

descrizione delle modalità di gestione del digestato atte ad impedirne la ricontaminazione;

piano di campionamento per il monitoraggio microbiologico del digestato;

Preso Atto della nota Prot. n. 42617 del 08.07.2014, trasmessa dall'Azienda USL di Ferrara, Unità Operativa Attività Veterinarie (P.G. Provincia n. 48081 del 09.07.2014) con la quale ha inviato copia dell'atto unico (n. 174) notificato, relativo al Riconoscimento della Ditta Palmirano Biogas Soc. Agr. a r.l., ai sensi del Regolamento CE 1069/2009;

PRESO ATTO

- della nota dell'Azienda USL della Romagna-Dipartimento di Sanità Pubblica-U.O. Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche di Ravenna, Prot. n. 70367 del 21.10.2014;
- della nota della Regione Emilia Romagna-Servizio Veterinario e Igiene degli Alimenti, Prot. n. 406786 del 03.11.2014;

DATO ATTO che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13, pertanto ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

DATO ATTO che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

DATO ATTO che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

RITENUTO che si possa dar luogo al rilascio della MODIFICA, valutata come non sostanziale, ai sensi del D.Lgs 387/03, dell'Autorizzazione Unica P.G. n. 44808 del 07.06.2012 e ss.mm.;

DISPONE

l'estinzione delle prescrizioni di cui al paragrafo A), punti "m." ed "n." dell'atto n. 10786 del 02.12.2013, di modifica dell'Autorizzazione Unica P.G. n. 44808 del 07.06.2012 e ss.mm., rilasciata alla Ditta **FORMIGNANA BIOGAS Società Agricola a r.l.**, con sede legale nel Comune di Verona (VR), Via Jean Monnet n. 17, C.F. e P.I. n. 02664450216, per l'impianto a biogas ubicato nel Comune di Formignana (FE), Via Traversa Privata Ponte d'Asse.

Si prescrive quanto segue:

i contratti di fornitura degli effluenti dovranno essere stipulati direttamente con i produttori e contenere l'indicazione del codice AUSL dell'allevamento, le quantità ponderali/volumetriche massime acquisite dall'impianto ed il relativo contenuto di Azoto, la durata e le cause e modalità di comunicazione della cessazione degli stessi.

Restano valide tutte le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica P.G. n. 44808/2012 e negli atti di modifica citati in premessa, rilasciati dalla Provincia di Ferrara, che non sono state modificate dal presente atto.

Il presente atto va unito all'Autorizzazione Unica P.G. n. 44808/2012 e ss.mm., rilasciata dalla Provincia di Ferrara, quale parte integrante.

Il presente atto viene rilasciato in bollo alla Ditta interessata ed in copia all'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, all'Azienda USL di Ferrara-Servizio Veterinario, al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, all'ENEL Distribuzione S.p.A. di Milano, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Ferrara e alla Regione Emilia Romagna-Servizio Politiche Energetiche.

L'efficacia del presente atto decorre dalla data dell'effettivo ritiro o dell'avvenuta notifica alla Ditta interessata e da essa decorrono i termini per le prescrizioni in essa riportate.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90 e s.m.i., il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento del presente atto.

firmato digitalmente

La Responsabile della Struttura

Ing. Paola Magri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.